



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DI  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
Numero 34 del 26.05.2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE  
ANNO 2014**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventisei (a partire dalle ore 19,15) del mese di maggio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – <b>Sindaco</b>	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – <b>Pres. Consiglio</b>	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini		X
Stefano Angelibusi	X		Richard Martini		X
Andrea Frigerio	X		Stefano Chirico		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri		X
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli		X
Raffaella Cerrato		X	Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino		X
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giuseppe Fusi		X
Alberto Colombo	X		Giacomo Zamperini	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Cinzia Bettega		X
Casto Pattarini	X		Lamberto Bodega		X
Antonio Pattarini	X		Stefano Parolari	X	
Irene Riva	X		Giorgio Siani		X
Giuseppino Tiana	X		Giulio De Capitani	X	
Ciro Nigriello	X		Giovanni Colombo	X	
Eugenio Milani	X		Pierino Locatelli		X
Francesco Bellangino	X		<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>12</b>

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Licini – Marchio – Fusi

L'illustrazione della presente deliberazione da parte dell'Assessore Elisa Corti e del dirigente del settore "Servizi Finanziari", dott. Enrico Pecoroni, unitamente alla presentazione degli emendamenti, si è svolta congiuntamente alla presentazione nella medesima seduta della deliberazione n. 33 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria".

Gli emendamenti pervenuti in merito alla presente proposta di deliberazione sono di seguito sottoelencati:

- 1) Emendamento 1 presentato dal cons. Magni - Nota prot. 28154 (allegato 4);
- 2) Emendamento 2 presentato dal cons. C.Pattarini - Nota prot. 29354 (allegato 5);
- 3) Emendamento 3 presentato dal cons. Zamperini - Nota prot. 29520 (allegato 6);
- 4) Emendamento 4 presentato dal cons. Zamperini - Nota prot. 29809 (allegato 7).

Il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, apre la fase di dichiarazioni di voto sugli emendamenti sopracitati.

Al termine degli interventi riportati alle risultanze della trascrizione della seduta consiliare, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento 1 presentato dal cons. Magni (nota prot. 28154), il cui testo è contenuto nell'allegato 4, ottenendo il seguente risultato: n. 1 voto favorevole, n. 26 voti contrari (Angelibusi, Bellangino, Brivio, Buizza, Caccialanza, Citterio, A.Colombo, G.Colombo, De Capitani, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Marchio, Marelli, Milani, Nigriello, Parisi, Parolari, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Tiana e Zamperini) e n.2 astenuti (Pasquini e Romeo). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, quindi, in votazione l'emendamento 2 presentato dal cons. C.Pattarini, nota prot. 29354, il cui testo è contenuto nell'allegato 5, ottenendo il seguente risultato: n. 24 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (G.Colombo e De Capitani) e n. 3 astenuti (Pasquini, Romeo e Zamperini). L'emendamento viene approvato.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento 3 presentato dal cons. Zamperini (nota prot. 29520), il cui testo è contenuto nell'allegato 6, ottenendo il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 22 voti contrari (Angelibusi, Bellangino, Brivio, Buizza, Caccialanza, Citterio, A.Colombo, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Marchio, Marelli, Milani, Nigriello, Parisi, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino e Tiana). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento 4 presentato dal cons. Zamperini (nota prot. 29809), il cui testo è contenuto nell'allegato 7, ottenendo il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 22 voti contrari (Angelibusi, Bellangino, Brivio, Buizza, Caccialanza, Citterio, A.Colombo, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Marchio, Marelli, Milani, Nigriello, Parisi, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino e Tiana). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi in votazione l'intero provvedimento, modificato per effetto dell'accoglimento dell'emendamento sopracitato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente

della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Lecco il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26.5.2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina la TARI;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1), comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 7.216.568,80;

VISTO che il costo totale è da attribuirsi per il 39,71% ai costi fissi e per il 60,29% ai costi variabili;

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 55% utenze domestiche;
- 45% utenze non domestiche;

analogamente a quanto previsto in regime di TARES 2013 e TARSU dell'ultimo triennio;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 652 ultimo periodo della L. 147/2013 come modificata dal D.L. n.16/2014 convertito in Legge, è possibile: *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

CONSIDERATO che le tariffe approvate ai fini TARES nel 2013 con la deliberazione di Consiglio Comunale del 08.07.2013 n.44, in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, risultano particolarmente gravose per alcune specifiche categorie (categoria 22: ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub; categoria 23: mense, birrerie, hamburgerie; categoria 24: bar, caffè, pasticceria e categoria 27: ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio), la cui presenza sul territorio comunale deve essere salvaguardata, costituendo tali attività elementi del tessuto produttivo ed economico locale;

RITENUTO pertanto di prevedere la riduzione del 5% dei coefficienti minimi delle categorie 22 – 23 e 27 che già presentavano i coefficienti minimi e di portare al minimo i coefficienti della categoria 24;

VALUTATO di confermare i coefficienti applicati per la TARES 2013 per le altre categorie non domestiche e domestiche;

DATO ATTO che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio “chi inquina paga” definito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

VERIFICATO, pertanto, che per ogni categoria, i coefficienti  $k$  individuati, sono contenuti all'interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999, come derogati dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall'art.1 comma 654 della L. 147/2013;

RICORDATO inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) ai sensi del comma 666 dell'art.1 della L. 147/2013, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Lecco;

VALUTATO di applicare una maggiorazione pari al 50% alle tariffe applicabili alla TARI giornaliera, ai sensi del comma 663 dell'art. 1 della L. 147/2013;

VISTE le allegate tabelle (allegato 2) riportanti i coefficienti  $K_b$ ,  $K_c$  e  $K_d$  utilizzati nella definizione delle tariffe, come sopra determinati;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 , relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti  $K_b$ ,  $K_c$  e  $K_d$  di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato 3);

VISTO:

- l'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31.07.2014;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: "*Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASF*";

RITENUTO pertanto opportuno stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:

- prima rata al 31 luglio 2014;
- seconda rata al 30 settembre 2014;
- terza rata al 30 novembre 2014;
- versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal direttore del Settore Finanziario - Società Partecipate - Gare e contratti - Patrimonio e dal direttore del Settore Pianificazione - Sviluppo territoriale - Trasporti - Ambiente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 22 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (G.Colombo, De Capitani, Magni, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

### **D E L I B E R A**

- 1) Gli allegati 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 comportante un costo complessivo di € 7.216.568,80, modificato per effetto dell'accoglimento dell'emendamento di cui sopra (allegato 1);
- 3) Di determinare le tariffe della TARI sulla base dei coefficienti Kb, Kc e Kd come da prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato 2);

- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto (allegato 3) hanno effetto dal 1° gennaio 2014;
- 5) Di dare atto che tali tariffe, in via preventiva, garantiscono la copertura integrale dei costi presenti nel piano finanziario;
- 6) Di prendere atto che per l'anno 2014, ai sensi comma 666, dell'articolo 1 della citata L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Lecco nella misura del 5%) sull'importo del tributo;
- 7) Di stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:
  - prima rata al 31 luglio 2014;
  - seconda rata al 30 settembre 2014;
  - terza rata al 30 novembre 2014;
  - versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio;
- 8) Di stabilire nella misura del 50% la maggiorazione applicabile alla tariffa giornaliera;
- 9) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26.5.2014;
- 10) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 22 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (G.Colombo, De Capitani, Magni, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

#### **DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "TASSA RIFIUTI (TARI) -APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014" ID N. 25674 del 07.05.2014

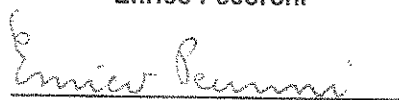
Lecco, 7/5/2014

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Andrea Pozzi



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke at the bottom, positioned above a solid horizontal line.

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Enrico Pecoroni



A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, positioned above a solid horizontal line.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SINDACO GENERALE

**PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI  
RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
(ART. 8, D.P.R. 158/1999)**

Il presente piano finanziario è redatto ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe del tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma della Legge 147/2013, introdotto a decorrere dal 01.01.2014, a copertura dei costi per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2014.

Comprende:

1. il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
2. il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
3. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'utilizzo di beni e strutture di terzi, all'affidamento di servizi a terzi;
4. le risorse finanziarie necessarie.

Il programma degli interventi necessari e la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili sono dettagliati nella relazione sul modello gestionale ed organizzativo, allegata al piano finanziario stesso, che analizza le modalità con cui viene reso il servizio che risulta quasi esclusivamente affidato a soggetti terzi.

Si evidenziano in particolare le seguenti principali forme di gestione:

1. appalto del servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e pulizia delle strade, aggiudicato alla società Econord SpA, a seguito gara ad evidenza pubblica e formalizzato con contratto rep. n. 31562 del 10.06.2008, relativo al periodo 01.01.2008 – 31.12.2012. Il contratto è attualmente oggetto di proroga che ha spostato il termine di scadenza al 31.05.2014. La proroga contrattuale inizialmente è stata determinata dal quadro normativo che pareva sottrarre al Comune la posizione di stazione appaltante riguardo ai servizi di gestione dei rifiuti urbani a favore delle costituente autorità d'ambito e successivamente, a seguito di parere dell'AVCP che ha confermato la permanenza in capo al Comune del ruolo di stazione appaltante, al fine di consentire all'amministrazione Comunale di selezionare il nuovo soggetto gestore. A partire dal 01.06.2014 il servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, di pulizia strade e di igiene urbana sono stati affidati a SILEA spa, in House, con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 13.03.2014 sino al 31.12.2017.
2. affidamento del servizio di smaltimento rifiuti a Silea SpA, società in house, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 26.11.2012 per il periodo dal 1.1.2013 al 31.12.2017.

La società Silea spa, il cui capitale è detenuto da 92 Comuni delle Province di Lecco e Como, opera nei seguenti campi:

- a. organizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- b. attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani e speciali con recupero energetico;



- c. attività di selezione della frazione secca riciclabile;
- d. attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- e. sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- f. campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

È proprietaria e gestisce l'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Valmadrera, l'impianto di compostaggio sito nel Comune di Annone Brianza e, tramite la partecipata Seruso SpA, l'impianto di selezione della frazione secca sito nel Comune di Verderio Inferiore.

Il piano degli investimenti non viene redatto in quanto non si prevedono investimenti a carico del Comune di Lecco, che risulta proprietario di un'unica struttura adibita al servizio, il centro raccolta rifiuti sito in via Buozi n. 53, la cui gestione è a carico del soggetto affidatario del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, che è impegnato altresì, nell'ambito dell'appalto, ad apportare le migliorie e le addizioni alla struttura.

Sono oggetto del piano finanziario anche i beni strumentali di proprietà comunale utilizzati dagli uffici amministrativi che gestiscono sia il servizio in senso stretto, sia la riscossione del tributo. Si tratta, per lo più, degli strumenti informatici a disposizione degli uffici (generalmente, una postazione pc per operatore, oltre alle stampanti locali e di rete). È stato anche contabilizzata quota parte del canone di locazione per gli uffici del servizio rifiuti urbani.

Vengono di seguito riportate le tabelle esplicitanti i costi operativi di gestione, i costi comuni, i costi d'uso del capitale, le riduzioni e le agevolazioni tariffarie previste, i cui importi sono ripartiti in costi fissi e variabili utilizzati per la definizione delle tariffe.

Il piano finanziario è corredato dalla relazione nella quale si indicano:

1. il modello gestionale ed organizzativo del servizio;
2. i livelli di qualità del servizio ai quali è commisurata la tariffa;
3. la ricognizione degli impianti esistenti.

La relazione non reca l'indicazione degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente, essendo il primo anno di applicazione della TARI, che come anticipato dal 01.01.2014 ha sostituito il precedente prelievo (TARES).

**CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani differenziati	R6 materie di consumo e merci	R7 servizi	R8 godimento beni di terzi	R9 personale			R10 variazioni finanziarie	R12 accantonamenti	R14 Oneri diversi	TOTALE
				costo	%	quota				
CSL - Costi di spazz. e lavaggio strade e aree pubbliche.	€	717.229,04	€	0%	€		€	€	€	2.017.102,06
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€	775.774,77	€	0%	€		€	€	€	572.874,23
CIS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	328.850,93	€	0%	€		€	€	€	1.326.962,38
AC - Altri costi	€	49.235,97	€	0%	€		€	€	€	493.239,94
<b>Totale CGIND</b>	€	<b>4.410.178,61</b>	€		€		€	€	€	<b>4.410.178,61</b>

CGB - Ciclo della raccolta differenziata	R9 personale			R12 accantonamenti	R14 Oneri diversi	TOTALE
	€	%	Quota			
<b>CRD - Costi della raccolta differenziata</b>	€		€	€	€	€
Frazione Organica (FORSU)	€	107.069,97	0%	€	€	553.991,73
Carta	€		0%	€	€	
Plastica	€		0%	€	€	
Vetro	€		0%	€	€	
Verde	€		0%	€	€	
Ingombranti	€		0%	€	€	
Altre tipologie	€		0%	€	€	713.990,76
Contributo CONAI (a dedurre)	€	1.130.437,73		€	€	1.267.972,49
<b>Totale CRD</b>	€	<b>1.130.437,73</b>		€	€	<b>1.267.972,49</b>

CTR - Costi di trattamento e riciclo	R9 personale			R12 accantonamenti	R14 Oneri diversi	TOTALE
	€	%	Quota			
<b>Frazione Organica (FORSU)</b>	€		€	€	€	220.751,01
Carta e cartone	€		0%	€	€	8.051,75
Plastica	€		0%	€	€	
Vetro	€		0%	€	€	214.071,55
Verde	€		0%	€	€	33.639,26
Ingombranti	€		0%	€	€	156.715,73
Farmaci	€		0%	€	€	21.399,40
Filtri olio	€		0%	€	€	
Inerti	€		0%	€	€	14.759,24
Legno	€		0%	€	€	50.718,10
Pile	€		0%	€	€	
Pneumatici	€		0%	€	€	
Sabbia	€		0%	€	€	
Toner	€		0%	€	€	21.399,40
Oli minerali	€		0%	€	€	
Rifiuti abbandonati	€		0%	€	€	
Cimiteriali	€		0%	€	€	
Vernici e solventi	€		0%	€	€	
Altri tipi	€		0%	€	€	397.414,79
Intrate da recupero (a dedurre)	€			€	€	
<b>Totale CTR</b>	€	<b>1.138.920,23</b>		€	€	<b>1.138.920,23</b>

<b>Totale CG</b>	€	<b>137.484,76</b>	€	<b>5.679.556,57</b>	€	<b>6.817.021,33</b>
------------------	---	-------------------	---	---------------------	---	---------------------

Entrate	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-

## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC - Costi armativi accertati, riscoss. e cont.</b>						
accertamento - riscossione - contenzioso	€ 5.000,00	-	€ 57.000,00	€ 45.616,66	-	€ 107.616,66
<b>Totale CARC</b>	€ 5.000,00	-	€ 57.000,00	€ 45.616,66	-	€ 107.616,66
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
locazione passiva	€ -	-	€ 7.100,00	-	-	€ 7.100,00
cancelleria e attrezzature ufficio	€ 400,00	€ 800,00	-	-	-	€ 1.200,00
Quota di personale CG				€ 119.585,67	-	€ 119.585,67
<b>Totale CGG</b>	€ 400,00	€ 800,00	€ 7.100,00	€ 119.585,67	-	€ 127.885,67
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
quota associativa ANUTEL	€ -	€ 300,00	-	-	-	€ 300,00
utenze	€ -	-	€ -	-	€ 800,00	€ 800,00
Fondo rischi crediti					-	-
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 155.000,00	€ 155.000,00
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 53.991,95	-€ 53.991,95
Entrata TARI giornaliera					-€ 15.154,00	-€ 15.154,00
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ 300,00	€ -	€ -	€ 86.654,05	€ 86.954,05
<b>Totale CC</b>	€ 5.400,00	€ 1.100,00	€ 64.100,00	€ 165.202,33	€ 86.654,05	€ 322.456,38

0

## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ 12.337,69
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ -
Ammortamento hardware e software	€ 600,00
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ 1.651,21
Altri ammortamenti	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 14.588,90</b>

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
<b>Totale A</b>	<b>€ -</b>
<b>B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ 312.554,72
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
<b>Totale B</b>	<b>€ 312.554,72</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ 312.554,72</b>
Tasso di rendimento rn	4,00%
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ 12.502,19</b>
<b>Totale CK</b>	<b>€ 27.091,09</b>

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		€ 2.000,00
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ 3.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 5.000,00</b>

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione	€ -	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ 5.000,00	€ 5.000,00
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ 35.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
esonerati servizi sociali	€ 23.000,00	€ 23.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 23.000,00</b>	<b>€ 23.000,00</b>

### Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	6.817.021,33
CC- Costi comuni	€	322.456,38
CK - Costi d'uso del capitale	€	27.091,09
Minori entrate per riduzioni	€	45.000,00
Agevolazioni	€	46.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€	46.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>7.211.568,80</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€	5.000,00
-----------------------------	---	----------

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

#### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	572.874,23
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	1.326.962,38
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	1.267.922,49
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	1.138.920,23
Riduzioni parte variabile (CRT)	€	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.346.679,33</b>

#### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	2.017.102,06
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	107.616,66
CGG - Costi Generali di Gestione	€	127.885,67
CCD - Costi Comuni Diversi	€	86.954,05
AC - Altri Costi	€	493.239,94
Riduzioni parte fissa (AC)	€	5.000,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>2.837.798,38</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	27.091,09
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.864.889,47</b>

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO (ART. 8, COMMA 3, D.PR. 158/1999)

### MODELLO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E LIVELLI DI QUALITÀ

#### a) Premessa

La presente relazione illustra i servizi relativi alla raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel territorio comunale di Lecco, nonché i servizi di pulizia delle strade ed aree pubbliche.

Il Comune di Lecco con delibera di C.C. n. 48 del 22.05.1998 ha effettuato l'assimilazione ai rifiuti urbani delle seguenti categorie di rifiuto:

1. imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili) ad esclusione degli imballaggi terziari e di quelli secondari, qualora conferiti in raccolta indifferenziata, per i quali, stante l'obbligo del comma 2 dell'art. 43 del d.lgs. 22/1997 sussiste il divieto, a decorrere dal 01.01.1998, di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica e cellophane;
4. cassette e palletts;
5. accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzata e simili;
6. frammenti e manufatti di vimini e sughero;
7. paglia e prodotti di paglia;
8. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
9. fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
10. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
11. feltri e tessuti non tessuti;
12. pelle e simil-pelle;
13. gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camere d'aria e copertoni;
14. resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
15. rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2 del comma 3 dell'art. 2 D.P.R. 915/82 (rifiuti ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere);
16. imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche. Quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
17. moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
18. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
19. frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
20. manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
21. nastri abrasivi;
22. cavi e materiale elettrico in genere;
23. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
24. scarti in genere della produzione di alimentari purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorate anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;

25. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili);
26. residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
27. accessori per l'informatica;
28. rifiuti non pericolosi, anche ingombranti, provenienti da locali adibiti ad uso civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b) – comma 1 – dell'art. 7 del D.Lgs. n. 22/97.

Il Comune di Lecco ha affidato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alle società Econord e Silea.

Alla società Econord spa è stato appaltato il servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana fino al 31 maggio 2014.

Alla società SILEA spa sono stati affidati i servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati nonché l'esecuzione di alcune raccolte differenziate. A decorrere dal 1 giugno 2014 anche i servizi di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani ed igiene urbana verranno gestiti dalla società SILEA spa.

Sono inoltre state attivate alcune convenzioni, che non comportano oneri economici a carico del comune, con delle associazioni benefiche per la raccolta differenziata degli abiti usati.

Complessivamente il sistema di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Lecco per l'anno 2013 ha consentito il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 57%.

#### **b) Organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.**

L'organizzazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è principalmente basata su un sistema del tipo porta a porta integrato per alcune tipologie di rifiuto con un sistema a contenitori posizionati sul territorio comunale e con un Centro raccolta rifiuti.

##### ➤ Il sistema porta a porta.

Il sistema porta a porta prevede che i cittadini effettuino una separazione delle frazioni merceologiche dei rifiuti direttamente presso la propria abitazione, provvedendo poi ad esporre i rifiuti con le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale.

In Comune di Lecco la raccolta porta a porta viene effettuata suddividendo i rifiuti urbani in tre tipologie principali:

- a) Sacco multimateriale.
- b) Frazione umida dei rifiuti.
- c) Frazione indifferenziata.

Vengono inoltre effettuate con il sistema porta a porta anche le raccolte differenziate di:

- d) RAEE ed elettrodomestici ingombranti.
- e) Vetro ed olii e grassi vegetali residui della cottura, limitatamente alle utenze commerciali che ne fanno richiesta.



- f) Vetro a domicilio. Tale servizio è stato avviato nel 2011 in via sperimentale in alcuni quartieri. Nel mese di maggio 2014 tale metodologia di raccolta verrà estesa a tutta la città.
- g) Rifiuti Ingombranti. Tale servizio verrà attivato a partire dal 1.06.2014 con oneri economici a carico dei cittadini.

a) *Sacco Multimateriale*

Al fine di massimizzare la quantità di rifiuto raccolto, il Comune di Lecco ha adottato la raccolta della frazione differenziata dei rifiuti utilizzando un sacco all'interno del quale inserire tutte le tipologie di rifiuto secco riciclabile.

Il servizio è svolto dalla società ECONORD spa sino al 31.05.2014 e a partire dal 01.06.2014 da SILEA spa.

Il sacco multimateriale una volta raccolto viene inviato all'impianto di selezione della società Seruso spa (società controllata da Silea spa) di Verderio inferiore, dove viene aperto ed il suo contenuto, tramite un processo di separazione sia meccanico che manuale.

La raccolta avviene con la frequenza di una volta alla settimana ed è effettuata per tutte le utenze comprese nell'area di raccolta. Fa eccezione l'Ospedale di Lecco ove la frequenza prevista è giornaliera.

Per massimizzare la raccolta degli imballaggi di carta e cartone e degli imballaggi in plastica presso l'ospedale di lecco è stato posizionato un cassone per la raccolta degli imballaggi. Tale servizio è svolto dalla società SILEA spa che integra quanto effettuato dal concessionario del servizio di raccolta rifiuti.

Tali sacchi (di colore viola) una volta chiusi vengono conferiti da parte delle utenze collocandoli anche all'interno della proprietà in luogo agibile (locale immondezzaio/area di deposito rifiuti specificatamente individuata) al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale o al di fuori della stessa su suolo pubblico, in caso di carenza di spazio interno.

A partire dal 01.06.2014 i sacchi dovranno essere posizionati all'esterno dell'abitazione, in prossimità del proprio ingresso anche su suolo pubblico. Qualora, per oggettivi problemi logistici, non fosse possibile posizionare i sacchi in prossimità del proprio ingresso potranno essere concordati con il gestore e previo assenso del Comune punti di conferimento dei rifiuti alternativi.

La raccolta avviene a partire dalle ore 6.00 del mattino in un unico turno di lavoro e fino al 31.05.2014 nel centro cittadino, sarà effettuato a partire dalle ore 9.00 e completato per le ore 10.30.

b) *Frazione umida dei rifiuti*

La frazione umida una volta raccolta viene poi inviata all'impianto del Compostaggio di proprietà di SILEA spa, ad Annone Brianza ove viene trattata e compostata al fine di ricavarne compost.

Il servizio è svolto dalla società ECONORD spa sino al 31.05.2014 e a partire dal 01.06.2014 da SILEA spa.

La raccolta della frazione umida avviene con una frequenza di tre volte la settimana ed è effettuata per tutte le utenze ricomprese nell'area di raccolta.

I giorni di raccolta sono il Lunedì il Mercoledì e il Venerdì oppure il Martedì il Giovedì ed il Sabato. Fa eccezione l'Ospedale di Lecco ove la frequenza prevista è giornaliera.

A partire dal 1.06.2014 la raccolta dovrà essere effettuata suddividendo il territorio comunale al massimo in tre zone omogenee all'interno delle quali i rifiuti saranno raccolti con una frequenza bisettimanale; per l'Ospedale la frequenza rimarrà essere giornaliera.

I giorni di raccolta, dovranno essere concordati con l'Amministrazione comunale, non dovranno essere consecutivi e dovranno essere equamente distribuiti nel corso della settimana (lunedì e giovedì; martedì e venerdì; mercoledì e sabato).

La frazione umida deve essere conferita da parte delle utenze, a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, in Mater-bi.

Per favorire inoltre l'esecuzione della raccolta della frazione umida dei rifiuti l'amministrazione comunale distribuisce annualmente a tutti gli utenti una fornitura di sacchetti nella misura di 150 sacchetti ad ogni utenza e di 100 sacchetti per i nuclei famigliari formati da un unico individuo.

Dal 1.06.2014 la fornitura di sacchetti verrà rimodulata e la distribuzione avverrà fornendo alle utenze con un solo occupante e alle utenze non domestiche n. 50 sacchetti; alle utenze con due e tre occupanti n. 100 sacchetti; alle utenze con quattro o più occupanti n. 150 sacchetti. Alle utenze domestiche verranno inoltre distribuiti i bidoncini areati per raccogliere l'umido all'interno delle abitazioni.

Il riconoscimento dell'utente avviene mediante presentazione di una tessera magnetica rilasciata dal Comune ad ogni utente TARES/TIA. La tessera è la medesima che consente l'accesso al Centro di Raccolta Rifiuti.

Anche per la frazione umida i rifiuti conferiti da parte delle utenze possono essere collocati all'interno della proprietà in luogo agibile (locale immondezzaio/area di deposito rifiuti specificatamente individuata) al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale o al di fuori della stessa su suolo pubblico, in caso di carenza di spazio interno.

*c) Frazione indifferenziata dei rifiuti.*

Funzione della frazione indifferenziata è quella di raccogliere tutti i rifiuti urbani non conferibili altrimenti tramite il sistema delle raccolte differenziate o tramite il centro raccolta rifiuti comunale.

La frazione indifferenziata dei rifiuti, una volta raccolta, viene poi inviata all'impianto di termovalorizzazione della società SILEA spa a Valmadrera.

Il servizio è svolto dalla società ECONORD spa sino al 31.05.2014 e a partire dal 01.06.2014 da SILEA spa.

La raccolta della frazione indifferenziata avviene con una frequenza bisettimanale ed è effettuata per tutte le utenze ricomprese nell'area di raccolta.

I giorni di raccolta sono: il Lunedì e il Giovedì; il Martedì e il Venerdì; il Mercoledì e il Sabato. Fa eccezione l'Ospedale di Lecco ove la frequenza prevista è giornaliera.

A partire dal 01.06.2014 la raccolta verrà effettuata suddividendo il territorio comunale in sei zone omogenee all'interno delle quali raccogliere i rifiuti con una frequenza settimanale; per l'Ospedale la frequenza rimarrà giornaliera. I giorni di raccolta, verranno concordati con l'amministrazione comunale; il giorno di raccolta della frazione indifferenziata dovrà essere comunque consecutivo a quello di raccolta del "sacco viola".

I sacchi (grigi e trasparenti) una volta chiusi vengono conferiti da parte delle utenze collocandoli anche all'interno della proprietà in luogo agibile (locale immondezzaio/area di deposito rifiuti specificatamente individuata) al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale o al di fuori della stessa su suolo pubblico, in caso di carenza di spazio interno.

*d) RAEE ed elettrodomestici ingombranti;*

Il servizio di smaltimento dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e degli elettrodomestici non di piccole dimensioni è affidato alla società SILEA spa.

Tale servizio viene svolto su chiamata. L'utente deve prenotare telefonicamente il ritiro dell'elettrodomestico. La ditta incaricata del servizio provvede quindi ad organizzare il ritiro comunicando all'utenza la data di passaggio.

*e) Vetro ed olii e grassi vegetali residui della cottura.*

Al fine di agevolare la raccolta del vetro e degli olii e grassi vegetali residui della cottura da quelle attività che per loro natura sono le maggiori produttrici di tali rifiuti, è attivo un servizio di raccolta a domicilio del vetro e degli olii e grassi vegetali residui della cottura riservato alle attività commerciali quali bar, ristoranti ecc.

Il servizio è affidato alla SILEA spa la quale provvede a fornire anche i contenitori per l'esecuzione del servizio.

Il quantitativo di contenitori e la frequenza di vuotatura vengono calibrati utenza per utenza in base al quantitativo prodotto ed alla disponibilità di spazio interno.

*f) Imballaggi in vetro*

Al fine di valutare la fattibilità dell'esecuzione di un servizio di raccolta degli imballaggi in vetro porta a porta a partire dal mese di novembre 2011 è stato istituito un servizio sperimentale in un quartiere cittadino. L'esperimento ha interessato il territorio comunale ricompreso tra le vie Belfiore, Promessi Sposi, Rivolta e Montegrappa per un totale di circa 2000 persone. Il servizio è stato svolto con una frequenza quindicinale.

Dal mese di maggio del 2014 il servizio verrà esteso a tutto il territorio comunale..

Il servizio è affidato alla SILEA spa la quale provvederà anche fornire anche i contenitori per la raccolta del servizio.

g) *Ingombranti*

Ordinariamente i rifiuti urbani ingombranti devono essere conferiti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Comunale. Al fine di dare riscontro alle esigenze di alcune i cittadini a partire dal 1.06.2014 verrà istituito un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

Il servizio consta nella prenotazione del trasporto presso un numero verde. Organizzato l'intervento il gestore provvederà a trasportare il rifiuto presso il centro raccolta rifiuti comunale.

Al fine di non gravare i costi del servizio sull'intera collettività è stato previsto che gli oneri per tali trasporti saranno direttamente a carico dell'utenza la quale provvederà direttamente a pagare la prestazione al gestore secondo un tariffario calmierato concordato con l'amministrazione comunale.

➤ *Raccolta a mezzo di contenitori posizionati sul territorio comunale.*

Il sistema di raccolta a mezzo di contenitori posizionati sul territorio comunale o più propriamente tramite contenitori stradali, consiste nel posizionare in vari punti del territorio appositi contenitori dove i cittadini possono conferire alcune tipologie di rifiuto.

Il Comune di Lecco ha adottato tale tipologia di raccolta unicamente per la raccolta differenziata.

Vengono quindi raccolte in tale modo le seguenti tipologie di rifiuto:

- a) Vetro;
- b) Pile;
- c) Farmaci scaduti;
- d) Abiti usati;
- e) Ecostazione mobile

a) *Raccolta differenziata del vetro.*

Il servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro è effettuato dalla SILEA spa.

La raccolta avviene vuotando periodicamente i contenitori per la raccolta differenziata (campane di colore verde) disseminati su tutto il territorio comunale.

Tale modalità rimarrà in vigore sino al completo avvio del sistema di raccolta domiciliare del vetro.

b) *Raccolta differenziata delle pile.*

Il servizio di raccolta differenziata delle pile è affidato a SILEA spa.

Al fine di consentire un agevole smaltimento da parte dell'utenza delle pile è stato adottato un sistema di raccolta basato su posizionamento in vari punti della città di appositi contenitori per il conferimento di tale tipologia di rifiuto.

La vuotatura dei contenitori viene effettuata periodicamente.

c) *Raccolta differenziata dei farmaci.*

Il servizio di raccolta differenziata dei farmaci è effettuato dalla SILEA spa.

Per consentire la raccolta differenziata dei farmaci scaduti è stato previsto il posizionamento, presso le farmacie presenti nel territorio comunale di Lecco, di appositi contenitori per il conferimento dei farmaci usati.

I contenitori vengono vuotati periodicamente.

d) *Raccolta differenziata degli abiti usati.*

In base al corretto conferimento dei rifiuti urbani gli abiti e gli stracci trovano posto nella frazione indifferenziata dei rifiuti. Al fine di ridurre il quantitativo smaltito intercettando questa frazione merceologica è stato previsto un servizio di raccolta differenziata degli indumenti.

Il servizio è organizzato tramite il posizionamento in tutto il territorio comunale di cassonetti per la raccolta differenziata degli abiti usati.

Il servizio non comporta oneri per il Comune di Lecco.

e) *Ecostazione Mobile*

Per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti pericolosi esclusivamente di origine domestica è previsto il servizio dell'Ecostazione Mobile.

Il servizio è affidato alla SILEA spa e consiste in un automezzo attrezzato dotato di appositi contenitori che il 4° giovedì di ogni mese si posiziona in alcuni punti della città.

Presso l'ecostazione mobile le utenze domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi: Contenitori per vernici e smalti; bombolette spray; cartucce esauste di toner per stampanti, fotocopiatrici, fax; Batterie esauste di auto e di moto; lampade al neon (integre ed adeguatamente imballate); Prodotti etichettati "T" tossici – "F" infiammabili – "X" irritanti – "C" corrosivi.

Possono essere conferiti anche gli oli ed i grassi vegetali residui della cottura.

➤ *Centro Raccolta rifiuti*

L'unica struttura di proprietà del Comune di Lecco adibita ai servizi di raccolta dei rifiuti è il Centro di raccolta rifiuti di via Buozzi, 53 ed è gestito dalla società ECONORD spa sino al 31.05.2014 e a partire dal 01.06.2014 da SILEA spa.

La gestione del centro è regolata dal contratto di servizio e gli importi per la sua gestione rientrano nel canone d'appalto.

Fanno capo al gestore la fornitura dei cassoni scarrabili, il materiale d'uso e tutte le attività necessarie per il corretto funzionamento del centro comprese le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria, di carattere non strutturale, delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nel centro di raccolta dei rifiuti.

L'accesso al centro raccolta rifiuti è consentito unicamente agli utenti TARES/TIA del Comune di Lecco muniti di un tesserino magnetico di riconoscimento.

Le modalità di gestione del centro raccolta rifiuti sono disciplinate da apposito regolamento consultabile sul sito [www.comune.lecco.it](http://www.comune.lecco.it).

Alla luce delle previsioni del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009, al Centro raccolta rifiuti comunale possono essere conferiti:

- a) Rifiuti direttamente conferibili dalle utenze domestiche:
- ✓ Carta e Cartone;
  - ✓ Metallo;
  - ✓ Legno;
  - ✓ Rifiuti ingombranti;
  - ✓ Imballaggi in vetro;
  - ✓ Imballaggi in plastica;
  - ✓ Inerti (solo per modeste quantità);
  - ✓ Batterie e pile;
  - ✓ Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T", "F", "X", "C";
  - ✓ Bombolette spray;
  - ✓ Sorgenti luminose (lampade al neon, lampade a basso consumo etc.);
  - ✓ Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici, stampanti e fax;
  - ✓ Oli e grassi vegetali e animali residui della cottura degli alimenti;
  - ✓ Rifiuti vegetali;
  - ✓ Componenti elettronici;
  - ✓ Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccole dimensioni;
  - ✓ Pneumatici;
  - ✓ Accumulatori esausti (batterie di auto e moto);
- b) Rifiuti direttamente conferibili dalle utenze non domestiche
- ✓ Carta e Cartone;
  - ✓ Metallo;
  - ✓ Legno;
  - ✓ Rifiuti ingombranti;
  - ✓ Imballaggi in vetro;
  - ✓ Imballaggi in plastica;
  - ✓ Rifiuti vegetali derivanti dall'attività di manutenzione del verde;
  - ✓ Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani;

c) Rifiuti che non possono essere conferiti dalle utenze non domestiche

- Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo “T”, “F”, “X”, “C”;
- Accumulatori esausti (batterie auto, moto, ecc.);
- Bombolette spray;
- Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici, stampanti e fax;
- Inerti;
- Sorgenti luminose (lampade al neon, lampade a basso consumo etc.);
- Oli e grassi vegetali e animali residui della cottura degli alimenti;
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- Pneumatici;
- Rifiuti Pericolosi;
- Batterie e Pile;

L'accesso al centro è suddiviso tra utenze domestiche e non domestiche ed è consentito solo negli orari di apertura al pubblico.

c) **Servizio di Pulizia Strade, del territorio e di rimozione dei rifiuti abbandonati.**

Il servizio di pulizia delle strade ed aree pubbliche, dei parchi, delle aree di mercato e di rimozione dei rifiuti abbandonati è eseguito dalla società ECONORD spa sino al 31.05.2014 e a partire dal 01.06.2014 da SILEA spa.

Sostanzialmente il servizio è fondato su due distinte modalità di intervento: una meccanizzata e una manuale sia per quanto riguarda la pulizia delle strade che dei parchi pubblici.

Il servizio è regolamentato dalle prescrizioni tecniche del capitolato d'appalto disciplinante il servizio.

Il capitolato d'appalto prevede cinque tipologie di frequenza che devono essere effettuate per la pulizia delle strade; settimanale; bisettimanale, trisettimanale, giornaliera e bigiornaliera. A partire dal 01.06.2014 a seguito del ridimensionamento del servizio le frequenze previste sono state ridotte a giornaliera, settimanale e bisettimanale.

Le frequenze variano secondo la via e sono calibrate sulla base del carico di rifiuti a cui la stessa è soggetta.

La frequenza è unica e deve essere garantita o con il servizio di pulizia manuale o con il servizio di pulizia meccanizzata che devono essere organizzati in sinergia tra loro.

a) *La pulizia manuale.*

Relativamente alla pulizia manuale il servizio è stato organizzato suddividendo il territorio comunale in 15 zone. Per ciascuna zona è previsto un operatore responsabile della pulizia e del mantenimento dello stato di pulizia della propria area di competenza.

All'interno della propria area l'operatore ha un programma di lavoro pianificato in modo tale da effettuare la pulizia delle strade, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio,

delle "aree a verde" e delle aree "alberate/siepi su strade", dei bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, nel rispetto delle frequenze di pulizia previste dal capitolato d'appalto.

L'orario di servizio degli operatori è articolato su 6 (sei) giorni settimanali come segue: a partire dalle ore 6.00 in un unico turno di lavoro, ad eccezione dei rioni di Lecco centro e di Pescarenico dove il servizio viene svolto dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Al fine di garantire adeguate sinergie è previsto che il servizio di pulizia manuale deve coordinarsi con il servizio di pulizia meccanizzata in modo tale da garantire comunque, il rispetto delle frequenze minime di pulizia previste dal capitolato d'appalto.

b) *La pulizia Meccanizzata*

Il servizio di pulizia meccanizzato delle strade, dei marciapiedi, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, previsto dal capitolato d'appalto deve rispettare le frequenze minime contrattualmente previste e viene effettuata con il contemporaneo apporto di operatori ecologici dotati di idonea attrezzatura (soffiatori etc.) e di autospazzatrici.

Il servizio è finalizzato alla pulizia di tutti i rifiuti giacenti sul suolo pubblico ed al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere;

Il servizio viene svolto a partire dalle ore 6.00 nel rispetto delle frequenze contrattualmente previste. E' inoltre previsto che il servizio dovrà essere sospeso nei giorni di pioggia battente o in caso di nevicata. In tali circostanze il servizio verrà ripreso nei giorni e negli orari programmati, non appena le condizioni delle strade lo consentiranno e comunque recuperato entro la settimana successiva.

c) *Lo svuotamento dei cestini portarifiuti.*

Gli operatori ecologici assegnati al rione, nella propria area di competenza, assicurano lo svuotamento dei cestini portarifiuti, di proprietà dell'amministrazione comunale, posizionati sul territorio comunale con la medesima frequenza di pulizia prevista per l'area in cui sono installati.

Gli operatori sono tenuti al costante mantenimento della pulizia e vuotatura dei cestini portarifiuti per l'intera durata del servizio.

Il sabato e la domenica i cestini portarifiuti presenti nella zona ove è prevista la pulizia domenicale e lungo la pista ciclabile vengono svuotati almeno due volte al giorno da aprile a ottobre compresi.

Sul lungo lago di Lecco (nel tratto compreso tra il Monumento ai caduti e il Monumento ad A. Stoppani), in Piazza Cermenati, in Piazza XX Settembre e in Piazza Garibaldi, lo svuotamento dei cestini, da aprile ad ottobre, è previsto almeno quattro volte al giorno dalle 08.00 del mattino alle 20.00 di sera.



La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere da posizionare all'interno del cestino portarifiuti, il lavaggio e la disinfezione mensile di detti cestini sono a carico della Ditta Appaltatrice.

d) *Pulizia di parchi e giardini pubblici.*

Il servizio di pulizia dei parchi e dei giardini pubblici interessa i parchi e i giardini pubblici esistenti sul territorio comunale elencati nel capitolato d'appalto a cui dovranno essere aggiunte eventuali ulteriori superfici che venissero realizzate e/o aperte al pubblico nel corso dell'appalto.

La frequenza del servizio è quella evidenziata negli allegati all'appalto e varia da giornaliera a bisettimanale. Anche in questo caso la frequenza è stata calibrata in base ai carichi di rifiuti a cui sono assoggettati i parchi.

Il servizio consiste nella rimozione dei rifiuti giacenti sui viali, vialetti e tappeti erbosi delle aree citate, come pure lungo e sotto le siepi, nonché la vuotatura dei cestini portarifiuti, dei dog-toilette, la rimozione delle siringhe e delle deiezioni animali.

d) **Servizi complementari.**

Oltre ai servizi sopradescritti sono contrattualmente svolti dalla società ECONORD spa anche i seguenti servizi complementari:

- a) Centro servizi.
- b) Ecosportello.
- c) La pulizia delle aree di posizionamento delle campane del vetro e dei contenitori delle altre raccolte differenziate.
- d) La rimozione delle carogne di animali
- e) La rimozione delle deiezioni animali.
- e) La raccolta delle siringhe abbandonate.
- f) La pulizia delle aree di mercato.
- g) Il servizio di pulizia per manifestazioni e/o iniziative.
- h) La raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico.

A partire dal 01.06.2014 i servizi complementari che verranno svolti da SILEA spa saranno:

- a) Centro servizi.
- b) Ecosportello.
- c) Pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori relativi alle raccolte differenziate che il Comune di Lecco effettua o che deciderà di promuovere;
- d) Pulizia delle aree di mercato;
- e) Pulizia delle sponde lacuali, dei fiumi e dei torrenti.
- f) Raccolta straordinaria su chiamata dei rifiuti abbandonati sulle sponde lacuali, dei fiumi e dei torrenti.
- g) Pulizia delle aree utilizzate per manifestazioni e/o iniziative;
- h) Rimozione di carogne di animali;
- i) Rimozione di deiezioni animali;
- j) Raccolta delle siringhe abbandonate;
- k) Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
- l) Rimozione e smaltimento di tutti cartelli stradali per divieto di sosta relativi ai giorni di pulizia strade con consegna dei pali di supporto al Comune di Lecco.



TARIFE TARI ANNO 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

TIPO (*)	CATEGORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
D	1	OCCUPANTE 1	0,61	60,42
D	2	OCCUPANTI 2	0,72	108,76
D	3	OCCUPANTI 3	0,80	138,97
D	4	OCCUPANTI 4	0,87	181,27
D	5	OCCUPANTI 5	0,94	217,52
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,99	247,73
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,55	0,83
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,38	0,57
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,57	0,86
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,84	1,27
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	0,52	0,79
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,44	0,67
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,45	2,20
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,04	1,57
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,15	1,74
N	10	OSPEDALI	1,20	1,83
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,33	2,01
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,59	0,90
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,22	1,86
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,49	2,26
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,73	1,11
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,47	2,22
N	17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,32	1,99
N	18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,95	1,44
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,27	1,94
N	20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,66	1,01
N	21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,84	1,27
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,39	8,21
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,70	7,15
N	24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,04	6,14
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,44	3,71
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,12	3,22
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,94	10,56
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,19	3,34
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,31	8,09
N	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,51	2,29

(\*) D = Utenze domestiche  
N = Utenze non domestiche

**Coefficienti applicati**

Utenze domestiche	
Numero componenti nucleo familiare	Kb
1	1,00
2	1,8
3	2,3
4	3
5	3,6
6 o più	4,1

Utenze non domestiche			
categorie	Descrizione	Kc	Kd
1	museli, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,39
2	cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	6,73
5	stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	case di cura e riposo	1,13	9,21
10	ospedali	1,18	9,68
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62
12	banche ed Istituti di credito	0,58	4,77
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	10,54
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,29	43,39
23	mense, birrerie, amburgherie	4,61	37,79
24	bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,81	55,82
28	ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,74
30	discoteche, night club	1,48	12,12

AU. 4

COMUNE DI LECCO  
ARRIVO DEL  
19 MAG. 2014

OGGETTO: Ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale.  
Emendamento alla proposta di deliberazione n. 25.674 del 7/5/2014. Approvazione del Piano  
Finanziario e determinazione tariffe anno 2014 (TARI). Iscritta all'ordine del giorno del Consiglio  
Comunale del 19-20 maggio 2015  
Lecco, 18 maggio 2015

Al Signor  
ALFREDO MARELLI  
PRESIDENTE  
del CONSIGLIO  
COMUNALE di LECCO

COMUNE DI LECCO  
Allegato alla deliberazione C.C. n. 34 del 25/5/2014  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI LECCO  
PROT. N. 28154  
19 MAG. 2014  
CAT 2 CL 3 FASC.

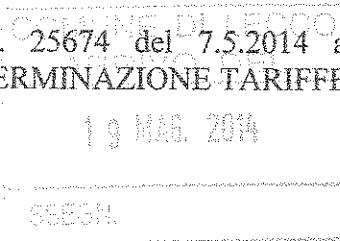
Trasmetto , in allegato, emendamento di cui all'oggetto.

Alessandro Magni  
Gruppo Consiliare  
FDS&SEL

COMUNE DI LECCO  
ARRIVO DEL  
19 MAG. 2014  
ACSEGNI. CON-SIND-SOI-SG

1

EMENDAMENTO proposta di deliberazione n. 25674 del 7.5.2014 avente per oggetto:  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014



Vista la proposta di delibera,

Visto il capoverso

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 55% utenze domestiche
- 45% utenze non domestiche

Atteso che tale fondamentale ripartizione, è fatta su base consuetudinaria, analogamente a quanto previsto in regime di TARES 2013 e TARSU dell'ultimo triennio,

che tale suddivisione non tiene conto di una fase di ulteriore standardizzazione del consumo e confezionamento dei beni e prodotti immessi sul mercato.

Che tale standardizzazione è l'effetto di una massiccia presenza della grande distribuzione, che lascia sempre minori spazi all'autonomia delle scelte di consumo dei cittadini che da consumatori attori-produttori, stanno sempre più diventando consumatori consumati, o consumato(ri)produttivi,

Che sia necessario incentivare le scelte dei consumatori, disincentivando comportamenti standard della grande distribuzione commerciale, per esempio privilegiando lo sfuso e il semi grezzo,

Che tale suddivisione necessiterebbe di particolari indagini in merito ad alcune problematiche sopra suggerite, alle problematiche di presenza di beni a tendenziale circuito chiuso, alla produzione di materie prime commercializzate in quanto tali, al km. Zero, a un grado di imballaggio dei beni distribuiti nella grande distribuzione, a un indice di autonomia riproduttiva del consumatore;

Che in diverse altre realtà la suddivisione, seppure in via consuetudinaria, è pari al 50%

**DELIBERA**

Che la suddivisione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche sia modificata nella misura del:

50% utenze domestiche

50% utenze non domestiche



Comune di Lecco

Id n. 29002/EP

Settore finanziario, società partecipate  
gare e contratti

Servizio Tributi e Catasto

OGGETTO: parere di regolarità tecnica su emendamento prot. n. 28154 del 19.05.2014 alla deliberazione "Tassa Rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe anno 2014"

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole sull'emendamento di cui all'oggetto.

Tuttavia si evidenzia che un eventuale accoglimento dell'emendamento comporterà la modifica di tutte le tariffe attualmente in approvazione e pertanto sarà necessario ripresentare la deliberazione con i valori tariffari aggiornati.

Lecco, 21.05.2014

IL DIRETTORE DEL SETTORE

*Enrico Pecoroni*

AU 5


**COMUNE DI LECCO**  
 Allegato alla deliberazione C.C. n. 31 del 20/5/2014  
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO \_\_\_\_\_  

 IL SEGRETARIO GENERALE \_\_\_\_\_

**COMUNE DI LECCO**  
 ARRIVO DEL  
**23 MAG. 2014**  
 ASSEGN. CON - SIND  
 301 - SG  
 ORE 9,29

Al Presidente del Consiglio Comunale di Lecco Alfredo Marelli

EMENDAMENTO AL PUNTO 6 -PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2014

All'odg del Consiglio Comunale di Lecco 26-27 maggio 2014

Emendamento sostitutivo

Alla pagina 6 del Prospetto Finanziario:

a) Nella tabella "Riduzioni RD utenze domestiche" inserire:

Alle voci:

- abbattimento quota variabile per RD Euro **"2.000"** (anziché Euro zero)
- abbattimento quota variabile per compostaggio Euro **"3.000"** (anziché Euro zero)
- Totale Euro **"5.000"** (anziché Euro zero)


b) Nella tabella "Altre riduzioni" sostituire:

Alle voci:

- recupero rifiuti assimilati, (quota variabile) Euro **"35.000"** (anziché 40.000)
- Totale (quota variabile) Euro **"40.000"** (anziché 45.000)

Consigliere Casto Pattarini



**COMUNE DI LECCO**  
 PROT. N. 29.354  

**23 MAG. 2014**  
 CAT. 2 CL. 3 FASC. \_\_\_\_\_



Comune di Lecco

Id.n. 29653 /EP

Settore finanziario, società partecipate  
gare e contratti

Servizio Tributi e Catasto

OGGETTO: parere di regolarità tecnica su emendamento prot. n. 29354 del 23.05.2014  
alla deliberazione "Tassa Rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e determinazio-  
ne tariffe anno 2014"

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole sull'emendamento di cui  
all'oggetto.

Lecco, 26.05.2014



IL DIRETTORE DEL SETTORE  
*Enrico Pecoroni*



ALL 3

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < zamarsas@ticertifica.it >

< comune@pec.comunedilecco.it >  
emendamento TARI



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 34 del 26/5/2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*



*[Signature]*

Venerdi 23-05-2014 13:10:24

Vi prego di protocollare l'emendamento alla TARI in allegato. Grazie.

Giacomo Zamperini.

Allegati:

EMENDAMENTO\_TARI\_1.docx

Dati Tecnici:

smime.p7s testo\_email.txt message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
23 MAG. 2014
ASSEGN. <i>SP-SS</i>
<i>SIHD-TRI</i>

COMUNE DI LECCO
PROT. N. <i>29520</i>
23 MAG. 2014
CAT. <i>2</i> CL. <i>3</i> FASC. ....

ILL.MO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO  
Dr. Alfredo Marelli

ILL.MO SINDACO DEL COMUNE DI LECCO

Dr. Virginio Brivio

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Proposta di emendamento dell'ordine del giorno "Tassa rifiuti (TARI) - approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2014"

Premesso che:

- L'art. 31 della Costituzione italiana recita: "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose."

Dato atto che:

- I diversi coefficienti applicabili alle utenze domestiche, dai quali poi si determina la tariffa della TARI, sono riportati nel D.P.R. 158/1999 - allegato 1

Considerato che:

- In questo difficile momento di crisi economica e sociale per il Paese, le famiglie, specialmente quelle più numerose, rappresentano un indispensabile ammortizzatore sociale e indiscutibile pilastro nel tessuto della vita comune;
- Stiamo vivendo un feroce momento di denatalità che ci porta ormai al sostanziale pareggio fra le nuove nascite e i decessi e che, in prospettiva, ci avvicina sempre di più alla crisi demografica;
- L'eventuale approvazione di questo emendamento andrebbe ad aumentare di poco la tariffa per i nuclei familiari composti da una o due persone, mentre diminuirebbe di parecchio il carico per le, numericamente inferiori, famiglie con 3 e più componenti del nucleo familiare;

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad emendare i coefficienti applicati alle utenze domestiche nell'ordine del giorno "Tassa rifiuti (TARI) - approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2014" come segue:
  - Per 1 o 2 componenti del nucleo familiare applicare i coefficienti massimi di 1 e 1,8
  - Per 3 o 4 componenti del nucleo familiare applicare i coefficienti medi di 2 e 2,6
  - Per 5 o 6 e più componenti del nucleo familiare applicare i coefficienti minimi di 2,9 e 3,4

Con osservanza.

Lecco, 23/05/2014

Il Consigliere Comunale

Dott. GIACOMO ZAMPERINI



Comune di Lecco

Id n 29655 /EP

Settore finanziario, società partecipate  
gare e contratti

Servizio Tributi e Catasto

OGGETTO: parere di regolarità tecnica su emendamento prot. n. 29520 del 23.05.2014 alla deliberazione "Tassa Rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe anno 2014"

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole sull'emendamento di cui all'oggetto.

Tuttavia si evidenzia che un eventuale accoglimento dell'emendamento comporterà la modifica delle tariffe domestiche attualmente in approvazione e pertanto sarà necessario ripresentare la deliberazione con i valori tariffari aggiornati.

Lecco, 26.05.2014

  
IL DIRETTORE DEL SETTORE  
*Enrico Pecoroni*  


026 12.28

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
26 MAG. 2014
ASSEGN. SOF-SIHD-
SG-COM



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 34 del 26/5/2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

ILL.MO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

Dr. Alfredo Marelli

ILL.MO SINDACO DEL COMUNE DI LECCO

Dr. Virginio Brivio

COMUNE DI LECCO
PROT. N. 29800
26 MAG. 2014
NO. 2 CL. 3 FASC.

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Proposta di emendamento dell'ordine del giorno "Tassa rifiuti (TARI) - approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2014"

Premesso che:

- l'attenzione ai negozi di quartiere e ai piccoli/medi commercianti del centro storico debba costituire una priorità fra le scelte del governo cittadino rispetto alla tutela di banche e delle grandi catene di distribuzione, anche in considerazione della salvaguardia del tessuto economico locale;
- negli ultimi tempi, si sono moltiplicati i punti commerciali della grande distribuzione che, sempre più, mettono in ginocchio i piccoli commercianti, i quali non riescono ad essere competitivi nei prezzi;
- le piccole e medie attività commerciali costituiscono un supporto insostituibile nel nostro tessuto sociale, in considerazione del fatto che, spesso e volentieri, compensano con pazienza e solerzia quella mancanza di attenzione necessaria soprattutto ai cittadini anziani o in difficoltà;
- la salvaguardia dei commercianti della nostra città deve maggiormente essere tutelata in tempo di crisi economica e sociale. Infatti, non possiamo permettere che la mancanza di una comune identità e di senso partecipativo alla vita cittadina, scorraggino nuovi investimenti o, peggio ancora, portino alla chiusura dei negozi attualmente funzionanti;
- la scelta di passare dalla TARSU alla TARES, per alcuni di questi commercianti, ha significato un aumento di anche dieci volte rispetto a quello che pagavano in passato, arrecando loro un danno incalcolabile, visto anche il momento di grande difficoltà, che potrebbe facilmente favorire la chiusura di molte attività cittadine;
- siano risultate invece favorite dal passaggio alla TARES soprattutto le banche e le grandi catene commerciali che, molto meno dolorosamente, avrebbero potuto ammortizzare eventuali aumenti rispetto alle altre attività del terzo settore;

Ritenuto che:

- la sfrenata corsa alle liberalizzazioni abbia portato, insieme ai pochi benefici, innumerevoli problemi per quanto concerne il rispetto delle regole e la tutela dei cittadini, privandoli di diritti inalienabili quali il riposo settimanale facoltativo, la certezza di essere premiati nel merito e non penalizzati dalla concorrenza sleale, l'integrazione con etnie e culture differenti in modo graduale e non coercitivo;

- la normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale ci permette di intervenire per riportare equità in una situazione assai iniqua, come testimoniano iniziative similari a questa presentate ed approvate in molte città e regioni d'Italia;

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

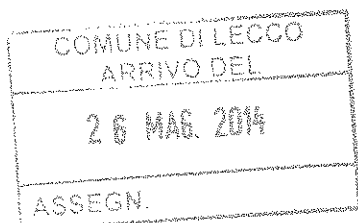
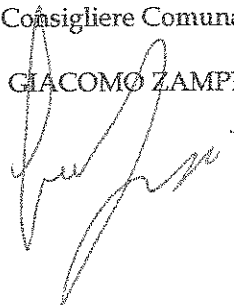
- Ad emendare le tariffe sulle utenze non domestiche della categoria 12 (banche) e della categoria 28 (ipermercati) nell'ordine del giorno "Tassa rifiuti (TARI) - approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2014", applicando a queste categorie i coefficienti massimi.

Con osservanza.

Lecco, 25/05/2014

Il Consigliere Comunale

Dott. GIACOMO ZAMPERINI





Comune di Lecco

Id.n. 29895EP

Settore finanziario, società partecipate  
gare e contratti

Servizio Tributi e Catasto

OGGETTO: parere di regolarità tecnica su emendamento prot. n. 29809 del 26.05.2014  
alla deliberazione "Tassa Rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e determinazio-  
ne tariffe anno 2014"

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole sull'emendamento di cui  
all'oggetto.

Tuttavia si evidenzia che un eventuale accoglimento dell'emendamento comporterà la modi-  
fica delle tariffe non domestiche attualmente in approvazione e pertanto sarà necessario ripresentare  
la deliberazione con i valori tariffari aggiornati.

Lecco, 26.05.2014

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
*Enrico Pecoroni*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03.06.2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 24.06.14 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 03.06.14



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri